

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 1263 - Ordine del giorno n. 1 collegato all'oggetto 965 Progetto di legge d'iniziativa della Giunta recante: "Interventi urgenti per il settore agricolo ed agroalimentare". A firma dei Consiglieri: Zamboni, Zappaterra, Bulbi, Sabattini, Taruffi, Amico, Montalti, Rontini (DOC/2020/564 del 30 luglio 2020)

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il progetto di legge di iniziativa della Giunta "Interventi urgenti per il settore agricolo ed agroalimentare", articolato in tre capi, si pone l'obiettivo di attivare nel corso dei prossimi mesi del 2020 un complesso di interventi urgenti finalizzati a sostenere le imprese agricole ed agroalimentari regionali, alcuni dei quali collegati all'emergenza Covid-19;

la Regione, attraverso il Programma di Sviluppo Rurale, nel corso dell'attuale programmazione 2014-2020 ha attivato numerose linee di intervento destinate ai diversi settori, ma lo stato di avanzamento del Programma e le risorse residue non consentono di fronteggiare tutte le criticità;

il Capo I del Progetto di legge è dedicato all'introduzione di "Finanziamenti integrativi e nuove misure di sostegno per le attività agricole".

Impegna la Giunta regionale

a prevedere - in sede di redazione dei prossimi bandi regionali - contributi e strumenti premiali per azioni mirate a:

1) preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5862 – 527.5714-527.5356

email ALAffLegCom@Regione.Emilia-Romagna.it

PEC ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

2) incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici che impattano sul settore agroalimentare e forestale;

3) promuovere e diffondere pratiche e metodi di coltivazione biologici e a residuo zero di pesticidi;

a valorizzare le razze di bestiame autoctone nell'ambito dei programmi annuali per la raccolta dati in allevamento tesi alla realizzazione dei programmi genetici, e a sostenere la biodiversità delle razze a rischio di estinzione;

a coinvolgere direttamente le organizzazioni della filiera biologica nell'ambito dei lavori della Consulta Agricola Regionale quando si trattano temi afferenti all'agricoltura biologica, atteso che le materie trattate dalla Consulta devono comunque tenere sempre conto delle peculiarità della filiera biologica.

Approvato a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 29 luglio 2020